



UNION EUROPÉENNE DES TRANSPORTEURS ROUTIERS EUROPEAN ROAD HAULAGE ASSOCIATION

Brussels, 31/05/2017

UETR accoglie con favore l'estensione del campo di applicazione della legislazione per l'accesso alla professione di trasporto stradale a veicoli al di sotto di 3,5 tonnellate. Fino ad oggi questo segmento di mercato sempre più importante è stato completamente senza un approccio a livello europeo. L'UETR spera di ottenere una uniformità massima in tutta l'unione.

Per quanto riguarda il contrasto alle società cd. letterbox, UETR è d'accordo sulla creazione di strumenti e obblighi di controllo supplementari per gli Stati membri. UETR accetta la logica di collegare gli impegni di controllo per gli Stati membri a rischi conosciuti in settori diversi. L'uso di strumenti digitali come il biglietto elettronico è accettabile per UETR. Ciò vale anche per l'estensione del registro ERRU, anche se gli ulteriori dettagli dovranno essere eliminati e l'UETR non vuole nuovi criteri in termini di stabilimento, perché ciò significherebbe solo maggiori oneri amministrativi per le imprese esistenti che soddisfano i requisiti attuali.

Il dossier sul cabotaggio è fondamentale per UETR. L'esecutività è il requisito fondamentale per gli autotrasportatori europei. L'UETR, da diversi mesi, ha proposto di abbandonare il numero massimo di operazioni, limitando contemporaneamente il periodo durante il quale le operazioni di cabotaggio sono consentite a tre giorni dopo l'scaricamento di un carico internazionale.

Analogamente importante è la questione sociale del distacco dei lavoratori.

Il fatto che una soluzione specifica settoriale sia in fase di elaborazione è valutata positivamente, tuttavia la UETR teme un pesante impegno amministrativo per i trasportatori i cui conducenti sono attivi in un altro Stato membro in modo marginale. UETR insiste sulla richiesta di avere una procedura uniforme di notifica valida per tutti i paesi anziché gli obblighi imposti in maniera unilaterale come recenti sviluppi dimostrano.

Per quanto riguarda il riposo settimanale normale, l'UETR riconosce che quando non viene fatto in casa, il conducente avrà diritto ad una sistemazione adeguata. Molti autisti di camion trascorrono ogni riposo settimanale a casa, rimane aperta la questione dell'inversione dell'onere della prova.

Le proposte CE sembrano portare anche all'obbligo di dotare in futuro tutti i camion UE con un dispositivo che consente una geolocalizzazione costante. L'UETR avverte che nessun obbligo dovrebbe portare a creare costi supplementari per le PMI che già soffrono di una forte concorrenza e non hanno praticamente margini.

L'UETR intende nei prossimi mesi lavorare in stretta collaborazione con il Parlamento europeo e il Consiglio. L'attività UETR successiva sarà incentrata sulla difesa degli interessi delle PMI di tutta la UE.